

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00107754
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	9
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1704
DTSF - A	1717
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	manifattura francese

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lampasso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	107
<b>MISL - Larghezza</b>	77
<b>MISV - Varie</b>	Stola 201 x 9.5/25/ manipolo 90 x 8.5/ 19
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Zone di consunzione, parziale perdita della trama broccata in oro filato, qualche lacuna, rammendi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La pianeta è composta da tredici frammenti di tessuto di varie dimensioni, è interamente foderata e rifinita da galloni di due diverse altezze. Denom. tecnica: lampasso liserè broccato. Disegno: rapporto 45 x 25,5. Impostazione obliqua di tralci che si sviluppano con andamento sinuoso e parallelo, orientati da destra a sinistra, recanti una profusione di fiori espressi con attenzione naturalistica (si riconoscono viole, genziane, rose di macchia, campanule), foglie e bacche di varia forma e dimensione. Le teorie fiorite sono interrotte, ad intervalli regolari, da due grandi motivi stilizzati, uno dei quali è assimilabile ad un frutto di melograno. Fondo e motivi di fondo avorio, disegno policromo e oro. Analisi tecnica: ordito di fondo in seta avorio; ordito di legatura in seta avorio; due trame di fondo, in seta avorio e verde; trame broccate in seta gialla, azzurra, viola, rosa (quattro toni) e in oro filato (anima di seta avorio). Il fondo è in raso da cinque faccia-ordito, prodotto dai fili dell'ordito di fondo avorio, i quali alternativamente legano ad ogni colpo due trame liserèes, in seta avorio e seta verde, impiegate anche per descrivere taluni motivi di disegno. La trama avorio interviene infatti nella formazione del motivo di fondo, (Continua al campo OSSERVAZIONI).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La stoffa della pianeta costituisce un esempio della tendenza affermatasi nella produzione tessile durante la seconda metà del XVII secolo, che vide una maggior cura ed attenzione naturalistica nella resa dei soggetti vegetali, disposti in teorie alterne e sfalsate verticali od oblique, prima delle soluzioni stilizzate e stravaganti delle stoffe "bizzarres", moda dominante dal primo decennio del XVIII secolo. Il paramentale fu donato dal vescovo Carlo Ottaviano Guasco, di famiglia nobile alessandrina, che resse la diocesi dal 1695 al 1704, anno in cui fu traslato alla sede vescovile di Cremona, dove morì nel 1717. L'inventario delle suppellettili del capitolo del 1773 registra "un Apparamento per il Pontificale di Broccato in oro con l'Arma Guasco a fondo bianco, consistente in pezzi n. 26, cioè n. 18 Pianete, n. 4 Tonicelle, n. 4 Piviali, con fodera gialla in seta, due Stole, tre manipoli, una Borsa, ed un Velo", ininterrottamente citato nei successivi inventari datati 1780, 1790, 1816, 1828 e 1840: nei due

**NSC - Notizie storico-critiche**

ultimi una più attenta descrizione del tessuto, "Damasco con ramaggi a varj colori, e poco oro", consente un'identificazione sicura con il parato in esame, sebbene ormai privo degli stemmi del donatore. Notizia dei paramenti "di broccato d'oro, e seta, che si usano dal Capitolo nelle messe, e vespri pontificali" donati dal vescovo Guasco si trova anche in G.A. Chenna (Del Vescovato, De'Vescovi e delle Chiese della Città e Diocesi d'Alessandria, I, Alessandria, 1785, p. 329). Presso la Cattedrale alessandrina si conserva un piviale viola laminato in oro offerto dallo stesso presule alla Cappella di San Giuseppe. G. Amato (La Cattedrale di Alessandria. Storia e descrizione, Alessandria, 1986, p. 56) erroneamente identifica il paramentale Guasco in un servizio pontificale ottocentesco bianco laminato in argento. Bibliografia: La Cattedrale di Alessandria, a cura di C. Spantigati, Alessandria, 1988, p. 121 e tav. XXI A; Inventario spettante al Rev.mo Capitolo, ed opere pie della Chiesa Cattedrale-Archivio del Capitolo della Cattedrale di Alessandria, 1828, p. 1 n. d'inv. 3; Inventaro de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della Cattedrale rinnovato (...) per ordinato capitolare delli 17 genajo 18sedici, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1816; Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840 p. 48 n. d'inv. 3; Inventaro de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della Cattedrale fatto con l'intervento, ed assistenza del Sig.r Arciprete Passalacqua e Sig.r cantore Ghilini a tal effetto specialmente deputati per Ordinanza delli/ manca/ Marzo 1773 rinnovato li 6 Guigno 1780, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria; Inventaro de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della Cattedrale, rinnovato (...) per Ordinanza delli 6 Giugno 1780, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria; Inventaro de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della Cattedrale, rinnovato (...) per Ordinanza delli 9 Agosto 17novanta (...), Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 63851

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1780

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNT - Tipo inventario

FNTD - Data 1790

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNT - Tipo inventario

FNTD - Data 1816

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNT - Tipo inventario

FNTD - Data 1828

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNT - Tipo inventario

FNTD - Data 1840

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Amato G.

BIBD - Anno di edizione 1986

BIBN - V., pp., nn. p. 56

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Spantigati C.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBN - V., pp., nn. p. 121

BIBI - V., tavv., figg. tav. XXI A

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Chenna G. A.

BIBD - Anno di edizione 1785

BIBN - V., pp., nn. v. I, p. 329

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1988

CMPN - Nome Barberis A.

FUR - Funzionario responsabile Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Caboni E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	